

PubblicalnForma



Periodico di informazione della Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura
Anno 6 numero 02 - Febbraio Marzo 2012

ISPEZIONE PER L'ACCREDITAMENTO

Nel mese di febbraio, oltre la neve e precisamente il 14, giorno di San Valentino, la nostra associazione ha dovuto affrontare un nuovo esame, molto complesso, con l'AUSL di Bologna per ottenere l'accreditamento sulle emergenze.

Praticamente la commissione ha voluto vedere al microscopio come è strutturata la nostra associazione, i nostri automezzi, il controllo della qualità dei servizi prestati e la nostra preparazione.

Quello che si doveva fare è stato fatto con un dispendio di tempo e di energie non indifferenti, sono stati quasi dieci giorni di passione, alcuni si sono portati figli, nonna e marito al seguito, tra una poppata e l'altra hanno riordinato i documenti (brava Valentina), altri come Angela (la nostra insostituibile segretaria) che è rimasta anche dopo l'orario per completare la documentazione e riordinare il fascicolo da presentare, con la supervisione del presidente e vicepresidente.

Con questo articolo cercheremo di spiegare quanto ci è stato richiesto e come è stato presentato alla commissione; la presentazione degli argomenti è stata fatta dal presidente e dalla segretaria ed è durata circa una mezza giornata, nel pomeriggio hanno visionato, con molta attenzione, il parco automezzi.

Politica

Il primo argomento presentato riguarda l'atto costitutivo, l'iscrizione Regionale e Provinciale, lo statuto, il regolamento interno, l'organigramma del consiglio e le assegnazioni di responsabilità di ogni singolo consigliere.

Pianificazione

Hanno voluto conoscere con quali enti siamo collegati per l'attività per esempio: il comune di Galliera per l'autorizzazione sanitaria provvisoria, la centrale operativa del 118 per le attività di soccorso, la Provincia per l'iscrizione all'albo del volontariato, i comuni convenzionati, i fornitori di materiale sanitario, la Fondazione Catis per la copertura e pianificazione del servizio, la Regione per l'iscrizione al-

l'albo delle persone giuridiche, l'ANPAS Regionale per il confronto sulle tematiche del volontariato, i revisori dei conti per il controllo e gli aspetti contabili e le analisi dei bilanci. Hanno voluto vedere il verbale dell'assemblea ordinaria annuale, il bilancio consuntivo 2010 e la relazione del consiglio direttivo, il rendiconto gestionale e il preventivo 2011, la relazione dei servizi svolti, la programmazione annuale delle attività e precisamente i servizi in emergenza 2011, la programmazione annuale e gli obiettivi 2011 e 2012, il budget anno 2012 approvato dal consiglio.

Comunicazione

Coordinamenti, riunioni con coinvolgimento dei volontari, riunioni del consiglio, riunioni commissioni, gruppi di lavoro e riunioni tecniche.

Struttura

Hanno voluto copia dell'autorizzazione sanitaria per le ambulanze, copia della planimetria della sede legale e certificato di conformità edilizia.

Fornitori

Hanno voluto vedere l'elenco dei fornitori e come vengono selezionati e valutati.

Volontari

L'elenco dei volontari, la procedura per la selezione, la valutazione per l'ammissione a soci, l'assicurazione dei volontari.

Iter formativo

Indicazione dei formatori, iter formativo dell'associazione, data base dei volontari, le procedure e l'iter formativo di barellieri, soccorritori, autisti, gli aggiornamenti e il piano annuale della formazione 2011-2012.

Archivio

Hanno voluto conoscere il nostro modo di archiviare i documenti e dove sono ubicati, in quale ufficio e in quale armadio.

Procedure

Pulizia e disinfestazione mezzi, gestione rischio biologico, organizzazione ed erogazione del servizio, responsabilità e modalità operative, gestione dei reclami, procedura per la gestione di eventi calamitosi e la trasmissione documenti.

Verbali di verifica

Modellistica per le verifiche ispettive Catis.

Progetti

Modellistica per la descrizione del progetto tipo " corso pediatrico" a chi è rivolto, chi lo svolge, i tempi di realizzazione e i risultati ottenuti.

Manutenzione automezzi e attrezzature

Gestione e manutenzione, piano di manutenzione ordinaria programmata.

Per ogni automezzo: certificato di proprietà, carta di circolazione, scheda dati tecnici, scheda di manutenzione straordinaria, ordinaria, programma di manutenzione.

Questo è quanto a grandi linee è stato presentato alla commissione; è stato preso in visione anche il nostro sito internet (qui abbiamo ricevuto dei complimenti) un plauso al gestore, poi sono venuti in sede per ispezionare accuratamente tutti gli automezzi.

Ora dobbiamo solo aspettare che la commissione dia il suo verdetto, speriamo bene.

Vademecum per l'autista di emergenza

Compiti dell'autista

La guida del veicolo di soccorso in emergenza

Un autista soccorritore sicuro

La conduzione dell'ambulanza deve essere sempre effettuata mantenendo un margine di sicurezza tale da consentire l'espletamento del servizio nel minor tempo possibile, evitando però nel contempo rischi inutili o danni al personale, ai trasportati, a tutti gli utenti della strada e al mezzo stesso.

COMPORAMENTO:

* in prossimità di incroci assicurarsi che sia libero prima di oltrepassarlo;

* in caso di semaforo rosso limitare la velocità in modo di assicurarsi che tutti i veicoli siano fermi, al contrario, se necessario arrestare il mezzo (per vari motivi: autoradio con volume alto, audiodiesi,etc.. qualcuno potrebbe non aver sentito le sirene ed impegnare l'incrocio);

*mantenere la distanza di sicurezza rispetto al mezzo che procede per evitare di entrare a far parte attiva del tamponamento a catena;

* usare solo un dispositivo acustico e non due contemporaneamente (utilizzando più dispositi-

vi, si può provocare disorientamento dei cittadini, in quanto sembra che siano stati attivati più mezzi di soccorso);

* in prossimità di dossi, curve ed in tutti i punti in cui la visibilità è limitata, non iniziare mai le manovre di sorpasso anche se i mezzi che procedono tentano di favorirlo mediante segnali luminosi (freccia a destra) o manovre di rallentamento;

* mantenere una velocità che lasci margine di sicurezza e controllo del mezzo (vedi anche codice della strada). Durante la guida vè tenuto l'atteggiamento più calmo possibile (le imprecazioni nei confronti di chi è alla guida di un altro mezzo non mantenendo un atteggiamento corretto, è lesivo anche nei confronti dell'Ente stesso);

COMPITI DELL'AUTISTA

è il responsabile della conduzione del mezzo e della messa in sicurezza del personale durante interventi d'emergenza (tenere presente che la guida rischiosa per guadagnare una manciata di secondi, a volte, può compromettere l'esito dell'intervento);

verifica e controlla olio motore, acqua, dispositivi acustici e luminosi, fanaleria, indicatori di direzione e comunque tutto quello che è necessario per la sicurezza ed il buon funzionamento generale del mezzo, compilando l'apposito CHECK dell'ambulanza;

esegue, compatibilmente con le esigenze di servizio, la pulizia esterna del mezzo; collabora alla pulizia interna;

garantisce un buon grado di autonomia del mezzo a lui affidato (il livello del carburante superiore alla metà del serbatoio è considerato come grado sufficiente di autonomia)

mantiene i collegamenti radio, in collaborazione ed in accordo alle indicazioni fornite dal Leader, con la C.O;

deve conoscere e rispettare i protocolli interni e/o le regole impartite dal Direttore di centrale Capo dipartimento

LA GUIDA DEL VEICOLO DI SOCCORSO IN EMERGENZA

Per la guida dei veicoli adibiti ai servizi di soccorso in passato era necessario possedere una specifica abilitazione. Infatti, oltre alla normale patente di guida categoria "B" o superiore occorreva possedere anche il Certificato di Abilitazione Professionale, CAP-KE, rilasciato dalla Motorizzazione Civile.

Oggi, l'abolizione di questa prescrizione rende ancora più complicato il ruolo dell'autista-soccorritore professionale che risponde direttamente con la propria patente civile ogni infrazione voluta o obbligata del Codice della Strada. Problema delicato questo, che meriterebbe più considerazione da parte dei nostri legislatori.

I conducenti dei veicoli con targhe speciali (C.R.I., Vigili del Fuoco, ecc.) sono oggi un'eccezione, infatti tale abilitazione viene rilasciata direttamente dagli Enti di appartenenza (modello 138/93 cat. BE per la C.R.I., modello 5/a per l'esercito) indipendentemente dal fatto che il veicolo di soccorso venga o meno utilizzato in un servizio di emergenza ambulanza e automedica devono essere dotate di dispositivo supplementare di allarme (sirena) e di dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu (girofarò) come prescritto dall'art. 177 c.d.s. e devono essere messi in funzione contemporaneamente e usati solo per l'espletamento di servizi urgenti, il nuovo codice della strada ha introdotto l'obbligo dell'uso dei proiettori anabbaglianti anche di giorno.

Ogni abuso circa l'utilizzo di detti dispositivi è soggetto a sanzione amministrativa. A norma dell'art. 177 c.d.s. l'autista soccorritore nell'espletamento di servizi urgenti usando congiuntamente i dispositivi di allarme non è tenuto ad osservare gli obblighi, i divieti, le limitazioni relative alla circolazione e le prescrizioni della segnaletica stradale. L'autista soccorritore è obbligato comunque al rispetto delle segnalazioni effettuate dagli agenti del traffico.

Ovviamente, il comportamento e le modalità di guida dell'autista soccorritore di veicoli di soccorso saranno impostate al rispetto delle comuni norme di prudenza, diligenza e cautela tali da non arrecare pericoli alla circolazione e danni agli altri utenti della strada.

L'autista soccorritore è il solo responsabile della sua incolumità di quella delle persone trasportate, degli utenti della strada e del danneggiamento del veicolo durante l'espletamento del proprio lavoro.

Il professionista che non attenendosi alle comuni regole del buon senso cagiona danno a persone o cose è chiamato a rispondere della propria condotta sia a titolo penale, civile e amministrativo verso l'ente o l'associazione di appartenenza per danni all'autoveicolo. Si sottolinea, che la responsabilità penale è sempre personale per cui non può essere a differenza della responsabilità civile, coperta da assicurazione.

Pertanto un buon soccorritore autista, scrupoloso, attento alla sua e altrui sicurezza, si preoccuperà ad ogni inizio turno di constatare che il mezzo non abbia le gomme eccessivamente usurate, che nessuna spia sul cruscotto segnali un'anomalia ritenuta pericolosa e così via. Si preoccuperà inoltre di verificare che la propria patente di guida sia valida.

UN AUTISTA SOCCORRITORE SICURO

Un buon professionista soccorritore alla guida del veicolo deve:

- * Essere in buone condizioni fisiche. Non bisogna avere nessun problema fisico che possa ostacolare la guida dell'automezzo.
- * Essere in buone condizioni psichiche e saper controllare le emozioni. La guida dell'automedica non è per gente che si agiti.
- * Essere in grado di agire in condizioni di stress.
- * Avere un atteggiamento positivo, ma senza presunzioni riguardo alle proprie capacità di guida e di soccorritore.
- * Essere tollerante nei confronti degli altri conducenti. Ricordare che le persone reagiscono in maniera differente alla vista di un mezzo di soccorso.
- * Non guidare mai sotto l'effetto di sostanze tossiche (alcol, droghe, farmaci).
- * Non guidare senza patente.
- * Portare gli occhiali o le lenti se questi sono prescritti per la guida.
- * Considerare in modo critico le proprie capacità tenendo conto dello stress, del sonno, delle malattie e della stanchezza.

CAUSE PRINCIPALI DI INCIDENTI

In un gran numero di casi il fattore determinante degli incidenti in cui sono coinvolte autoambulanze è l'eccessiva velocità.

La conoscenza del territorio di competenza consente di effettuare il percorso più breve per arrivare dal punto di partenza al luogo dell'evento, evitando di dover correre in modo indiscriminato.

Altra causa frequente di incidente stradale è rappresentata dal mancato rispetto della distanza di sicurezza. Come tutti gli autoveicoli, il mezzo di soccorso richiede una certa distanza per arrestarsi in caso di frenata. È evidente che tale distanza sarà tanto maggiore quanto maggiore è la velocità del veicolo e quanto più lenti sono i riflessi dell'autista soccorritore (tempo di reazione).

Anche le condizioni della strada (bagnata, ghiacciata) e lo stato dell'impianto frenante hanno la loro influenza sulla distanza necessaria ad arrestare il veicolo.

Bisogna sempre considerare inoltre, la possibilità che un altro utente della strada si comporti in modo anomalo. L'autista soccorritore deve quindi prestare enorme attenzione alla strada e a tutto ciò che lo circonda.

In frenata, accorgendosi di aver bloccato le ruote occorre sollevare immediatamente il pedale del freno, per fortuna oggi dispositivi come l' A.B.S. evitano il bloccaggio delle ruote garantendo al veicolo direzionalità anche in caso di brusche frenate.

La professionalità dell' autista soccorritore è rilevabile anche dalla corretta posizione di guida, dalla giusta impostazione delle mani sul volante, dalla velocità proporzionata alle condizioni della viabilità stradale, nonché dalla capacità di valutare e prevedere il comportamento degli altri utenti.

IL PARCHEGGIO DEL VEICOLO DI SOCCORSO SUL LUOGO DI UN INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

È opportuno seguire i protocolli in uso nel proprio sistema 1.1.8. che non potranno fare a meno di definire a circa 30 metri il parcheggio del veicolo di soccorso dal punto dello scontro. Il primo veicolo che sopraggiunge parcheggerà prima dei veicoli coinvolti, così si avvertiranno gli altri automobilisti in arrivo.

schema comportamento

Se il luogo è già sotto controllo l'autista soccorritore parcheggerà al di là dei veicoli coinvolti per non rischiare di venire tamponati. Effettuare l'analisi del luogo e dei pericoli, per prendere tutte le necessarie precauzioni per la protezione dal contatto con liquidi organici e con eventuali materiali pericolosi.

Federici Albino

Vicepresidente e resp. Emergenza
P.A.C.I. Comuni di Pianura

DIAMO UN PO' DI NUMERI

E' tempo dei bilanci anche per l'anno 2011 appena finito e questi sono i numeri dei servizi .

Per quanto riguarda le urgenze sono in totale 1314 divise per i tre presidi, esattamente
647 per il presidio di Castel Maggiore
323 per il presidio di Galliera
344 per il presidio di Malalbergo

Le ore di servizio di emergenza sono state oltre 5300 complessivamente

I servizi bianchi, con con auto e pulmini sono in totale 159 e quelli con l'ambulanza sono 450. Non mancano poi le manifestazioni per un totale di 94.

Se vogliamo essere piu' dettagliati possiamo dividere i vari servizi per i comuni che ci hanno impegnato maggiormente con questi risultati:

URGENZE:

Argelato 54
Baricella 84
Bentivoglio 48
Castel Maggiore 199
Castello d'Argile 11
Galliera 113
Malalbergo 142
Minerbio 38
San Giorgio di Piano 35
San Pietro in Casale 172
Altri comuni 208

Per quanto riguarda i SERVIZI BIANCHI effettuati con auto-pulmino e ambulanza sono:

Argelato 6
Baricella 20
Bentivoglio 7
Castel Maggiore 23
Galliera 151
Malalbergo 37
Minerbio 10
Pieve di Cento 52
Poggio Renatico 17
San Giorgio di Piano 59
San Pietro in Casale 175
Altri comuni 21



EMERGENZA NEVE

“I metereologi” hanno detto che una nevicata così intensa non si vedeva dal 1985 e penso che rimarrà per parecchio tempo nei ricordi di molti. Anche per la nostra associazione è stato un periodo molto impegnativo. Nel periodo dal 2/02 al 12/02 il servizio 118 ha dovuto sopportare una spaventosa pressione, tanto da richiedere alle associazioni di volontariato di formare equipaggi al di fuori dell'orario in convenzione “estemporanea” per meglio far fronte alle richieste d'intervento, e dobbiamo dire che il lavoro non è mancato. Oltre al turno serale in convenzione i volontari delle sedi di Malalbergo, Castelmaggiore e Galliera hanno prolungato i turni anche di notte dalle 24,00 alle 7,00 di mattina, dalle 7,00 alle 13,00 e dalle 13,00 alle 19,00. Qui va un plauso per la disponibilità dimostrata da tutti.

Di seguito riportiamo due storielle di questi freddi giorni

1° storia "Alla ricerca dell'Anna perduta"

1° Febbraio il giorno della grande nevicata, arriva una chiamata per una delle nostre ambulanze per un malore in casa di gravità molto bassa. L'equipaggio che ha come capo macchina Anna parte e, con andatura lumacosa dovuta alle condizioni della strada dopo un bel po' di tempo raggiunge la strada dell'evento, una strada di campagna con poche case isolate. Adesso bisogna trovare il numero civico, la neve cade ancora molto fitta e copre molte cose. Una volta giunti in quella che si presumeva fosse l'abitazione, ci si è accorti che il civico era coperto della neve ed era quindi illeggibile. Nessun problema, Anna scende e va con la mano a togliere la neve, appurando che il civico era quello giusto. Fa un segno ai suoi compagni e si riavvia verso l'ambulanza per prendere del materiale. Il tragitto del ritorno però è diverso da quello

del'andata e passo dopo passo Anna ad un certo punto ha una strana sensazione: ebbene era sprofondata nel fossetto a fianco del cancello finendo immersa nella neve fino a sopra la cintura.

Immediatamente ha lanciato la richiesta di aiuto ai suoi colleghi, ma loro erano troppo impegnati a ridere per riuscire ad aiutarla. Così dopo avere arrancato un po' sulla sponda Anna riesce a risalire e a riunirsi ai suoi compagni, che nel frattempo avevano già scaricato il materiale e così il servizio ha potuto essere portato a termine senza ulteriori problemi

2° storia "In ginocchio da te"

Altra serata di freddo polare ed altra storia di una delle nostre ambulanze. I ragazzi sono chiamati per un servizio in una strada periferica della loro zona. Il ghiaccio sulla strada impone un'andatura lenta, ma la distanza non è troppa ed il tempo di percorrenza rimane in tempi accettabili. Giunti sul posto l'equipaggio scende, tutti in fila ed attenti a dove si mettono i piedi, c'è un bel lastrone di ghiaccio davanti all'entrata dell'abitazione. Loredana, è ai suoi primi servizi, forse ha paura di restare indietro e così zaino in spalla, accelera l'andatura, ma il terreno sotto ai suoi piedi comincia a scappare. Si rende conto in una frazione di secondo che sta scivolando e così per limitare i danni, si inginocchia, ma questo movimento, forse aggiungendo anche il peso dello zaino, innesca una mega scivolata di ginocchio che dopo 4/5 metri si conclude con uno "sbam" contro la porta in legno dell'abitazione. "Tutto bene signorina?" chiede uno dei presenti, "mi dispiace ho dimenticato di mettere il sale e si scivola parecchio" Beh di quello se ne è accorta anche Loredana, che ha fatto un'entrata da vera rock star. Anche questi due episodi seppur comici non devono fare scordare a nessuno che anche nei giorni più difficili il nostro impegno non è mai mancato, anzi è stato ancora maggiore.

CARNEVALE 2012

Nel mese di febbraio e marzo nei comuni aderenti all'intercomunale si sono svolte le sfilate di carri allegorici, naturalmente Croce Italia Comuni di Pianura ha presenziato con una ambulanza per eventualmente aiutare le persone bisognose di assistenza, che anche quest'anno sono intervenute molto numerose in tutte le manifestazioni.

Abbiamo prestato servizio al carnevale di San Pietro in Casale nelle giornate pomeridiane e serali, e al carnevale dei bambini a Poggio Renatico.



GETIS SOTTO ATTACCO NEMICO



Nei primi giorni di Marzo il GETIS il nostro sistema informatico per la gestione dei turni, è stato messo sotto attacco per ben due volte da parte di ignoti hacker (anche bisognerebbe chiamarli diversamente).

Quindi per diversi giorni abbiamo dovuto spolverare il vecchio libro ed armarci di penna e scolorina per gestire i turni "alla vecchia".

Non sappiamo chi si sia voluto sbizzarrire in una simile opera, ma la cosa strana è che sono stati toccati solo i turni, e non il resto del sito.

Verrebbe quasi da pensare ad un qualcuno esperto di informatica, che ci conosce bene ed ha voluto provare a metterci in difficoltà, ma ha sprecato solo tempo e fatica, il sistema è stato già completamente ripristinato, i salvataggi vengono fatti in automatico quotidianamente.

Come diceva una celebre canzone "Spero tu ti sia divertito".

NUOVA AMBULANZA

Un'altra nuova ambulanza sta per essere donata all'Associazione, la cerimonia di consegna è prevista per **SABATO 21 APRILE 2012 a Castel Maggiore.**

Alla cerimonia sarà abbinato uno spettacolo teatrale

Il programma definitivo della cerimonia di inaugurazione non è ancora stato ufficializzato, per cui vi invitiamo a seguire le news sul nostro sito

www.croceitaliapianura.com dove verrà pubblicato il tutto non appena possibile

PREMIAZIONE POLITRAUMA CUP 2012

Le aspettative non sono state deluse:

Come ormai accade da quattro anni, la cerimonia di premiazione della politrauma cup, la gara di sci virtuale, si trasforma in una serata di vera allegria e baldoria.

Quest'anno abbiamo festeggiato presso la pizzeria "la lucciola" di Castel Maggiore, dove oltre alla pizza, abbiamo potuto scatenarci anche con il karaoke per poi finire la serata monopolizzando la sala con balli di gruppo più o meno coordinati.

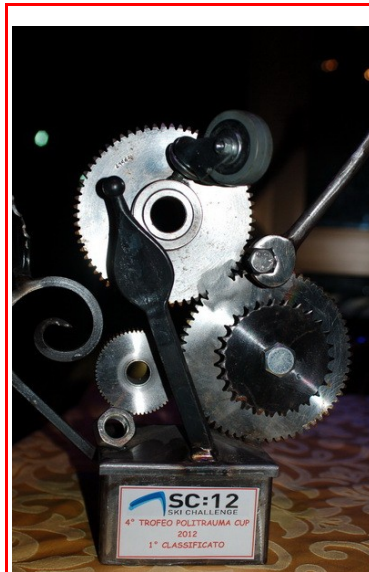
Le vallette di quest'anno erano Loredana ed Erika, che hanno aiutato Mauri durante la premiazione.

La mitica coppa quest'anno ha lasciato le mani di Guido dopo tre anni di fila, per finire nelle mani di Nicholas, che la custodirà gelosamente a casa per tutto l'anno fino alla prossima premiazione, fra circa un anno.

L'organizzazione della gara ha poi fatto avere una medaglia ricordo ad ognuno degli atleti virtuali, gli assenti alla premiazione possono contattare Mauri per il ritiro.



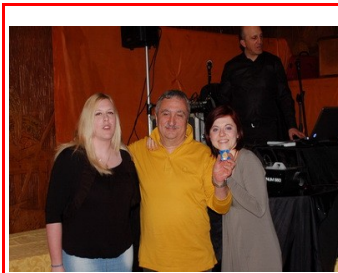
4° posto Valentina



La mitica **POLITRAUMA CUP**



3° posto Mauri



2° posto Guido



1° posto Nicholas



CROCE ROSSA ITALIANA



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETÀ PEDIATRICA

Corso rivolto a genitori, nonni, educatori e a tutti i soggetti a contatto con i bambini, per essere preparati a fronteggiare emergenze con maggiore competenza e sicurezza.

IL CORSO SARA' TENUTO DAI VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
SABATO 24 MARZO DALLE 16 ALLE 18.30

PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE CALVINO
SALONE DELL'INFANZIA

Il corso è gratuito e a prenotazione obbligatoria entro giovedì 22 marzo fino al raggiungimento del numero massimo di 100 adulti partecipanti.
In caso di ulteriori iscrizioni, si valuterà l'organizzazione di un secondo incontro.
Nella sala attigua sarà allestito uno spazio-bimbi (3-6 anni) a cura dei volontari della Croce Rossa Italiana.

INFO E PRENOTAZIONI IN MUNICIPIO PRESSO LO SPORTELLO SOCIALE E SCOLASTICO:

TEL. 051/6669 553 - 051/6669 521
e-mail: socioscolastico@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Orari: dal lunedì al venerdì: 8.40 - 12.40,
giovedì 8.40 - 12.40 e 14.30 - 17.00,
sabato 9.00 - 12.00.

La Croce Italia Comuni di Pianura prende atto dell'iniziativa svolta dal Comune di San Pietro in Casale per il corso di sabato 24 Marzo.

Iniziativa analoga organizzata da noi si è svolta in passato nel comune di Poggio Renatico riscuotendo notevole successo

Puoi contattare la redazione scrivendo una mail a : redazione@croceitaliapianura.com